

“Vittorini, tra nuovi mondi”, convegno all’istituto Rizza- Insolera

Un convegno di studi sul tema “Vittorini, tra nuovi mondi” ha impegnato gli studenti dell’istituto superiore Rizza-Insolera. Dalla scoperta di una nuova «America letteraria» all’ispida relazione con i comunisti italiani.

L’iniziativa, introdotta e moderata da Vincenzo Pennone, ha guidato studenti e docenti in un percorso di approfondimento dedicato alla figura di Elio Vittorini, uno degli intellettuali più complessi e influenti del Novecento italiano. Nel suo intervento introduttivo, + Pennone ha inoltre ricordato agli alunni un elemento di particolare significato per la comunità scolastica: Vittorini aveva frequentato proprio l’Istituto Rizza, creando così un legame diretto tra la scuola e una delle figure più autorevoli della letteratura italiana del secolo scorso. Un richiamo che ha suscitato interesse e orgoglio tra gli studenti presenti, rendendo il convegno non solo un momento di studio, ma anche di riscoperta delle proprie radici culturali.

Il convegno ha messo al centro due nuclei fondamentali della sua esperienza culturale e politica: da un lato la scoperta e la diffusione in Italia della cosiddetta “America letteraria”, dall’altro il rapporto difficile e spesso conflittuale con il Partito Comunista Italiano nel secondo dopoguerra.

Il convegno si è rivelato occasione di crescita e riflessione, capace di coniugare rigore storico-critico e coinvolgimento delle giovani generazioni. Il salone dell’istituto Rizza-Insolera ha rappresentato uno spazio di confronto e dialogo culturale, partire dal passato per comprendere meglio il futuro.

Giornata delle Malattie Rare, le riflessioni di Osservatorio Civico e Coprodìs

Si celebra domani la Giornata delle Malattie Rare, occasione per mettere al centro dell'attenzione i bisogni, i diritti, i problemi e le sfide quotidiane di pazienti, famiglie e caregiver.

“E' di estrema rilevanza – dichiarano Lisa Rubino, presidente del Coprodìs e Salvo Sorbello, presidente dell'Osservatorio Civico, che hanno sottoscritto un protocollo operativo- tenere viva la sensibilizzazione sulle esigenze di cura e assistenza delle persone colpite da una condizione o patologia che ha una prevalenza inferiore a 5 individui su 10mila. Sono circa due milioni in Italia i malati, 100mila dei quali affetti da una patologia ancora senza un nome”.

Quest'anno focus sull'accesso a terapie e trattamenti anche non farmacologici per i malati rari. “Non dobbiamo infatti dimenticare – proseguono Rubino e Sorbello – che al momento soltanto per il cinque per cento delle circa diecimila malattie rare a oggi conosciute esistono terapie in grado di far guarire i pazienti.

Tutti gli altri possono beneficiare di trattamenti anche «non farmacologici» come riabilitazione, dispositivi medici e ausili, in grado comunque di migliorare le condizioni di salute e la qualità di vita. Dobbiamo però tenere conto di come, purtroppo in tante occasioni, i malati trovano difficoltà a usufruirne nell'ambito del Servizio sanitario nazionale. E questo accade anche se è ovviamente loro diritto ottenere dal Ssn trattamenti ritenuti «essenziali» e

prescritti nel piano terapeutico dagli specialisti del Centro di riferimento con continuità e in modo uniforme su tutto il territorio, ma, per problemi burocratici o per tempi di attesa troppo lunghi, questi diritti trovano difficile applicazione. Condiviamo quindi – concludono Lisa Rubino e Salvo Sorbello – l’esigenza di migliorare la presa in carico territoriale, grazie ad una rete meglio strutturata tra medici di medicina generale e internisti, così da ridurre i tempi di diagnosi delle malattie rare. Non dimentichiamo poi che esistono malattie senza diagnosi e casi ad alta complessità e che, delle oltre 7mila malattie rare, circa il 70% ha un’origine genetica e una gran parte riguarda l’età pediatrica”. Giudizio positivo sull’accreditamento dell’Unità operativa complessa di Ematologia dell’ospedale di Augusta come Centro di riferimento regionale per la diagnosi e la cura di patologie rare di origine midollare e per le malattie della coagulazione e delle piastrine e così i pazienti residenti nella provincia di Siracusa possono fruire di terapie innovative.

Lavori edili e polvere all’ospedale Rizza, la replica dell’Asp: “Nuove prescrizioni alla ditta”

Dopo la segnalazione di alcuni cittadini, sottoposti a disagi all’ospedale Rizza di Siracusa per via dello svolgimento di lavori edili, con conseguente contesto di polvere, mentre i pazienti attendevano di essere sottoposti a visite ambulatoriali, si registra la replica dell’Asp. Questo il

testo della replica dell'azienda sanitaria provinciale.

"L'Asp di Siracusa porge innanzitutto le proprie scuse all'utenza per i possibili disagi arrecati che sono riconducibili a interventi necessari e urgenti di compartimentazione del vano scala e al completamento dell'impianto idrico antincendio, attività fondamentali per garantire la sicurezza della struttura.

L'Azienda è intervenuta con tempestività non appena è stata ricevuta la segnalazione. La Direzione Medica di Presidio ha immediatamente preso in carico la lamentela di un utente nell'area esterna agli ambulatori di Dermatologia, provvedendo allo spostamento delle persone in aree sicure e protette.

Contestualmente è stata ribadita con carattere di immediata esecutività la specifica ulteriore disposizione di servizio che impone alla ditta esecutrice l'obbligo di separazione ermetica delle aree di cantiere dai percorsi sanitari e sono state prescritte ulteriori misure tecniche per l'abbattimento delle polveri, tra cui l'uso di barriere fisiche, sistemi di aspirazione integrata e la garanzia di una pulizia straordinaria e costante delle zone limitrofe al cantiere.

La Direzione Medica ha richiesto il massimo rigore nel coordinamento delle attività per evitare interferenze con l'attività assistenziale, specialmente per i pazienti più fragili, riservandosi di concordare fasce orarie specifiche per le lavorazioni più impattanti al fine di minimizzare il disturbo.

Il Tecnico di Presidio è stato incaricato di sovrintendere costantemente alle attività per assicurare il rispetto di tutte le norme di sicurezza e igiene. L'Amministrazione ha già avvertito la ditta incaricata che ogni inadempienza o mancata corretta gestione delle misure di sicurezza comporterà l'addebito di eventuali danni e la possibile sospensione dei lavori.

L'Asp di Siracusa ribadisce il proprio impegno costante nel vigilare affinché i lavori di miglioramento strutturale, seppur necessari, non compromettano la qualità dell'assistenza e il benessere dei pazienti. Si ricorda agli utenti che per

qualsiasi segnalazione è disponibile il canale istituzionale dell'Ufficio Relazioni con il pubblico contattabile in presenza, al n. 0931312525 e a mezzo email all'indirizzo urp.siracusa@asp.sr.it".

Randagismo, prima conferenza cittadina il 7 marzo: incontro pubblico all'Urban Center

Un approccio diverso nei confronti della cura degli animali vaganti.

Il Comune di Siracusa, attraverso l'assessorato alla Tutela degli animali da affezione, retto da Palma Daniela Vasques, organizza la prima Conferenza cittadina sulla prevenzione del randagismo.

L'incontro, aperto a tutti i cittadini, si terrà il prossimo 7 marzo alle 16 all'Urban Center di via Nino Bixio 1. Parteciperanno le associazioni animaliste siracusane e l'Azienda sanitaria provinciale con la quale il Comune ha avviato una collaborazione per la realizzazione -secondo quanto spiega una nota di Palazzo Vermexio - di progetti di intervento sul territorio che saranno illustrati nel corso della conferenza.

“Omaggio a Morricone” al comprensivo Vittorini: primo appuntamento del progetto Penthacordus

Emozioni e momenti intensi ieri nell'auditorium dell'istituto comprensivo “Vittorini” di Siracusa per il concerto “Omaggio a Ennio Morricone”, inserito nell'ambito della stagione della rete Penthacordus. Sala gremita ed un lungo applauso finale nella prima serata di un progetto ideato e fortemente voluto dalla dirigente scolastica Pinella Giuffrida, con l'obiettivo di creare una sinergia stabile tra gli istituti comprensivi ad indirizzo musicale di Siracusa. Un'iniziativa accolta con entusiasmo dai dirigenti degli istituti Wojtyła-Chindemi, Paolo Orsi, Santa Lucia e Verga-Martoglio, che hanno scelto di fare rete per valorizzare i giovani talenti e promuovere la cultura musicale nel territorio.

Protagonisti della serata musicisti di grande sensibilità artistica: la violoncellista Stefania Cannata, docente presso l'Istituto Paolo Orsi; il pianista Francesco Drago, docente dell'Istituto Elio Vittorini; e le giovani e promettenti violiniste Lucia Maria Drago, allieva del triennio accademico presso il Conservatorio Vincenzo Bellini di Catania, e Silvia Rita Drago, allieva del M° Pavel Berman presso l'Accademia Perosi di Biella.

Il pubblico è stato guidato in un viaggio emozionante tra le più celebri colonne sonore del Maestro Ennio Morricone, introdotte da un suggestivo cortometraggio dedicato alla sua vita e arricchite dalla proiezione dei trailer dei film. La conduzione, elegante e coinvolgente, è stata affidata alla prof.ssa Mirella Furnari, docente di canto presso il Liceo Gargallo di Siracusa e attenta studiosa delle espressioni musicali contemporanee.

La serata, intensa e ricca di pathos, ha conquistato la comunità scolastica e i presenti, confermando la forza della musica come strumento di unione, crescita e apertura al territorio. Con questo primo appuntamento, Penthacordus inaugura un percorso che promette di diventare un punto di riferimento culturale per la città.

Disabile gravissima: “13 mesi di attesa per una visita”. Il Codacons scrive al ministro

Una formale richiesta di intervento indirizzata al ministro della Salute, Orazio Schillaci e all'assessore alla Salute Faraone, di invio di ispettori ministeriali e regionali a Siracusa, per verificare le cause del “blocco della commissione sanitaria e per accertare eventuali responsabilità amministrative” . L'ha inviata il Codacons di Siracusa alla luce di una vicenda di cui scrive questa mattina il quotidiano La Sicilia con un articolo a firma del giornalista Sergio Taccone. Il caso denunciato riguarda una cittadina di Portopalo affetta da disabilità gravissima costretto, secondo quanto dichiarato, ad attendere oltre tredici mesi la convocazione per una visita necessaria. Il figlio avrebbe evidenziato come il blocco nella programmazione delle visite stia causando ripercussioni serissime sulla madre, situazione di cui l'intera famiglia risentirebbe in maniera importante. L'attesa andrebbe avanti da un anno. Gli uffici competenti continuerebbero a spiegare che la commissione non è completa e non è dunque possibile che si riunisca.

Il Codacons evidenzia che “il servizio richiama inoltre la “struttura sanitaria pachinese dell'Asp” nel territorio di

Pachino, evidenziando che il blocco della commissione sanitaria risalirebbe al primo semestre 2024. Viene altresì segnalata la drastica riduzione del servizio di neuropsichiatria infantile, indicata in un -75%, ulteriore elemento di criticità nel comprensorio sud della provincia di Siracusa”.

“Il diritto alla salute e all’assistenza deve essere garantito in modo uniforme su tutto il territorio nazionale – dichiara Francesco Tanasi, giurista e Segretario Nazionale Codacons –. I cittadini di Siracusa e della provincia non possono subire ritardi nell’accesso a prestazioni che incidono su diritti fondamentali, soprattutto quando si tratta di disabilità gravissima. È necessario assicurare continuità, efficienza e piena operatività dei servizi sanitari, affinché nessuna famiglia venga lasciata sola”.

Mare vietato, riparte la battaglia per gli accessi liberi alle spiagge

Riparte la battaglia per il “mare libero” guidata dal Pci siracusano.

Nuova manifestazione pubblica, domenica 1 marzo, con appuntamento alle 10:00 in piazza Euripide, mossa dallo slogan “Il Mare è di tutti”. Ci saranno anche i comitati civici e i cittadini che vorranno rendere evidente l’importante di un principio: “il mare è un bene comune e la battaglia non si cementifica”. Un no secco, quindi, alla cementificazione selvaggia lungo tutto il litorale, dal cuore della città alle contrade marine. Il gruppo torna a puntare lo sguardo sullo Sbarcadero Santa Lucia e sulla spiaggia di via Iceta, scenario

la scorsa estate di numerose iniziative per chiedere che sia garantito l'accesso ai cittadini. Su questo tema, nei giorni scorsi, il Comune ha ribadito l'intenzione di assicurare una passerella che dalla strada condurrà direttamente alla spiaggia. Il Pci chiede attenzione anche per altre "perle" non accessibili nel centro urbano, senza dimenticare questioni per certi versi ancora aperte come quella che riguarda la Pillirina. Un corteo partirà da piazza Euripide verso lo Sbarcadero, per poi snodarsi in direzione via Riviera Dionisio il Grande e concludersi proprio in via Iceta . Il Partito Comunista chiede l'intervento della Regione, del Comune, anche con i suoi organismi tecnici e della Capitaneria di Porto di Siracusa, ciascuno per le proprie competenze. Sguardo puntato sul Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo come "strumento di protezione e fruizione pubblica, deve garantire la spiaggia libera a tutta la cittadinanza"

“Intitolare un luogo pubblico al piccolo di Matteo”: l'appello di Don Fortunato di Noto

La proposta era partita nel 2022 e viene rilanciata oggi. Don Fortunato Di Noto torna a chiedere che il piccolo Giuseppe Di Matteo sia adeguatamente ricordato e non “trascinato in inutili polemiche politiche: rappresenta una ferita ancora aperta nella coscienza di tutti». Con queste parole il parroco impegnato nella tutela dei più piccoli e nel contrasto alla pedopornografia online con l'associazione Meter, di cui è fondatore, torna su un tema d'attualità, nel territorio

locale, dopo la bocciatura, nei giorni scorsi, da parte del consiglio comunale di Siracusa, della mozione di Fratelli d'Italia circa l'intitolazione di un luogo pubblico del capoluogo proprio al piccolo Di Matteo. Analoga proposta era partita alcuni anni fa da Don Di Noto, insieme a Don Maurizio Patriciello, parroco di San Paolo Apostolo, a Caivano, per ricordare il bambino ucciso dalla mafia nel 1996.

Per "trasformare il dolore in memoria viva e in responsabilità verso le nuove generazioni", ad Avola e Marzamemi le intitolazioni ci sono già state, proprio su impulso di Don Di Noto.

"Non dimentichiamo che la strage dei bambini uccisi dalla mafia è una lunga e dolorosa lista-ricorda il fondatore dell'Associazione Meter- in circa 120 anni, i minori assassinati risultano essere almeno 108. Ricordare Giuseppe significa custodire la memoria di tutti loro e riaffermare, con umanità e coscienza, il valore inviolabile della vita di ogni bambino."

Legge di bilancio 2026 e rottamazione quinquies, focus dei commercialisti di Siracusa

Le novità introdotte dalla legge di bilancio 2026 e i contenuti della cosiddetta "rottamazione quinquies" saranno al centro di un incontro di approfondimento promosso dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa, in partnership con la casa editrice specializzata Eutekne.

L'appuntamento si propone di offrire una lettura sistematica delle recenti modifiche normative, inserite nel più ampio percorso di riforma fiscale avviato dal Governo negli ultimi due anni. Dopo i saluti istituzionali del presidente dell'Ordine, Massimo Conigliaro, sarà il dottore Ernesto Gatto – commercialista e pubblicista – a guidare l'analisi tecnica dei principali interventi contenuti nella manovra.

Tra i temi in programma figurano la riduzione dell'aliquota intermedia Irpef, la nuova definizione agevolata delle cartelle esattoriali – con un focus sulle differenze rispetto alle precedenti edizioni della misura – e le disposizioni che stanno ridisegnando il quadro fiscale del Terzo settore, già definite da molti osservatori una vera e propria “rivoluzione”. Spazio anche all'assegnazione agevolata dei beni ai soci e alla nuova tassazione sostitutiva sulle locazioni brevi, ambiti che interessano direttamente professionisti, imprese e contribuenti.

“Affrontiamo importanti novità in un evento aperto a professionisti, imprenditori e cittadini – afferma il presidente dell'Ordine, Massimo Conigliaro – con l'obiettivo di contribuire a fare chiarezza su problematiche complesse. Siamo convinti che la crescita delle aziende e delle attività d'impresa passi anche dalla conoscenza della variabile fiscale e dalla corretta applicazione delle regole”.

L'incontro si inserisce nel calendario delle iniziative formative dell'Ordine, confermando l'attenzione verso l'aggiornamento professionale continuo e il dialogo con il tessuto economico del territorio.

Spettacoli classici, a Roma

su il sipario della nuova stagione della Fondazione Inda

Mercoledì 4 marzo si alza il sipario sulla nuova stagione di rappresentazioni classiche della Fondazione Inda. La stagione 2026, la sessantunesima, sarà presentata a Roma, nella sala Spadolini del Ministero della Cultura, alle 11.30. Alla conferenza stampa interverranno il ministro Alessandro Giuli, il presidente della Fondazione Inda Francesco Italia, il consigliere delegato Marina Valensise, il sovrintendente Daniele Pitteri e i quattro registi Filippo Dini, Robert Carsen, Alex Ollé e Giuliano Peparini.

Nel corso dell'incontro sarà anche svelato il cast degli spettacoli che animeranno la cavea siracusana nella primavera-estate 2026. La stagione prenderà il via l'8 maggio e si svilupperà fino alla fine di giugno (28).

La 61ª stagione di spettacoli classici al Teatro Greco di Siracusa, intitolata "Sconfinamenti", ha in cartellone l'Antigone di Sofocle (regia di Robert Carsen); Alceste di Euripide (regia Filippo Dini); I Persiani di Eschilo (regia Alex Ollé) e Giuliano Peparini per l'Iliade.

La presentazione romana conferma la centralità nazionale dell'appuntamento siracusano che ha saputo sempre più coniugare tradizione classica e linguaggi contemporanei, in un'offerta culturale che continua ad incontrare il favore di pubblico e critica con numeri che ogni anno alzano l'asticella.